



Ministero dei Trasporti e della Navigazione

DIPARTIMENTO NAVIGAZIONE MARITTIMA E INTERNA
UNITA DI GESTIONE DELLE
INFRASTRUTTURE PER LA NAVIGAZIONE
ED IL DEMANIO MARITTIMO

Roma, 14 febbraio 2001

Alle DIREZIONI MARITTIME

LORO SEDI

Divisione DEM2

Prot. n. DEM2A-0361

Classifica A.2.16

Allegati:

Oggetto: Determinazione canone. Applicazione articolo 03, comma 4 e articolo 1, comma 3 della legge 4 dicembre 1993, n. 494. Misure minime ex articolo 9 del D.I. 19 luglio 1989, articolo 3 D.I. 15 novembre 1995 e articolo 3, c. 2 D.M. n. 342/1998

CIRCOLARE N° 114

Serie I

Titolo: Demanio Marittimo

CAPITANERIE DI PORTO

LORO SEDI

AUTORITA' PORTUALI

LORO SEDI

PRESIDENTI DELLE REGIONI

ABRUZZO Via Colle Petrarra
67100 **L'AQUILA**

BASILICATA Via Anzio
85100 **POTENZA**

CALABRIA Via De Filippis
88060 **CATANZARO**

CAMPANIA Via S.Lucia, 81
80132 **NAPOLI**

EMILIA ROMAGNA Viale Aldo Moro, 52
40127 **BOLOGNA**

LAZIO Via Raimondi Garibaldi, 7
00145 **ROMA**

LIGURIA Via Fieschi, 15
16121 **GENOVA**

MARCHE Via Gentile da Fabriano
60125 **ANCONA**

MOLISE Via XXIV Maggio, 130
86100 **CAMPOBASSO**

PUGLIA Via Capruzzi, 212
70124 **BARI**

TOSCANA Via Cavour, 18
50122 **FIRENZE**

VENETO Palazzo Balbi Dorsoduro, 3901
30123 **VENEZIA**

FRIULI VENEZIA GIULIA P.za Unità d'Italia1
34133 **TRIESTE**

SARDEGNA Viale Trento, 69
09100 **CAGLIARI**

ASSESSORATI, STRUTTURE ED UFFICI REGIONALI

REGIONE ABRUZZO – Direzione Turismo, Ambiente, Energia- Servizio Turismo
Ambiente, Energia- Servizio Demanio Marittimo per finalità turistico Ricreative
Viale Bovio, n° 245 –
65100 **PESCARA**

REGIONE CALABRIA –Assessorato

REGIONE BASILICATA
Dipartimento attività produttive
Settore Turismo
Via Anzio, n° 32 –
85100 **POTENZA**

REGIONE CAMPANIA Assessorato ai

Ambiente, urbanistica, protezione delle
coste e demanio

88100 CATANZARO LIDO

P.zza Europa - Palazzo S. Francesco

87100 COSENZA

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Assessorato al Turismo –Servizio Turismo e
qualità aree turistiche

Via Aldo Moro, n° 64

40127 BOLOGNA

REGIONE LAZIO

Assessorato per le politiche per la cultura,
sport e turismo Dipartimento promozione della
cultura, spettacolo, turismo e sport

Area C - Servizio III°

Via Rosa Raimondi Garibaldi, n° 7

00145 ROMA

REGIONE MARCHE -Assessorato al Tu-

rismo -Servizio Turismo e attività Ricettive

Via Gentile da Fabriano, n° 9

60100 ANCONA

REGIONE PUGLIA -Assessorato agli Af-

fari Generali -Settore Demanio marittimo, lacuale e
fluviale

Via De Rossi, n° 234

70122 BARI

REGIONE VENETO

Direzione Turismo- Servizio SIRT

Palazzo Sceriman Cannaregio 168

30121 VENEZIA

Trasporti, Viabilità, Porti, Aeroporti e Demanio Ma-
rittimo - Centro Direzionale Isola C3 –

80143 NAPOLI

REGIONE AUTONOMA FRIULI

VENEZIA GIULIA -Assessorato ai Trasporti

Direzione Regionale Viabilità e Trasporti

Via Giulia, n° 75/1

34100 TRIESTE

REGIONE LIGURIA –Assessorato Agri-

coltura e Turismo- Dipartimento Agricoltura

e Turismo- Servizio Turismo

Via G. D'Annunzio, n° 64

16121 GENOVA

REGIONE MOLISE -Assessorato al

Turismo e Sport -Settore Demanio Marittimo

Via Mazzini, n° 94

86100 CAMPOBASSO

REGIONE TOSCANA –Dipartimento

Politiche territoriali ed ambientali –Area

porti, aeroporti e centri intermodali

Via Bardazzi, n° 19

50127 FIRENZE

REGIONE SARDEGNA

Viale Trento, n° 69

09123 CAGLIARI

e, per conoscenza

COMANDO GENERALE DEL CORPO
DELLE CAPITANERIE DI PORTO

S E D E

In riferimento ad alcuni quesiti prospettati da alcune
Capitanerie di porto in ordine all'applicazione dell'articolo 03, comma 4
della legge 4 dicembre 1993, n. 494, atteso il carattere generale rivestito
dalla problematica in esame, si ritiene dover di precisare quanto segue.

Il presupposto per l'applicazione dell'articolo 03, comma 4 introdotto dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494 di conversione del D.L. 5 ottobre 1993, n. 400, è l'obbligo per il concessionario di rimuovere al termine del periodo di utilizzazione, ogni struttura realizzata o utilizzata.

Ne discende che la citata norma non può trovare applicazione qualora la concessione comporti la realizzazione di impianti, manufatti o opere che non possano qualificarsi "non fisse e completamente amovibili" mentre è applicabile nei casi di utilizzazione di pertinenze demaniali marittime.

Qualora sia richiesto di utilizzare effettivamente la concessione per un tempo inferiore all'anno, il relativo periodo deve essere specificamente indicato nel titolo concessorio.

Il periodo di utilizzazione si deve intendere quello durante il quale il concessionario occupa il bene oggetto della concessione e quindi deve comprendere anche il tempo necessario per la messa in opera e la rimozione delle strutture e la rimessa in pristino delle aree.

In ordine alla applicazione della misura minima del canone - secondo il principio espresso dalla Corte dei conti e indicato nella circolare n. 103 dell'8 agosto 2000- come previsto dall'articolo 9 del D.I. 19 luglio 1989, dall'articolo 3 del D.I. 15 novembre 1995 e nei casi previsti dall'articolo 3, comma 2 del D.M. 5 agosto 1998, n. 342 (ove ne ricorrano i presupposti) si precisa che gli importi rispettivamente di lire 530.100 e 318.000 indicati nel decreto dirigenziale 22 novembre 2000 allegato alla circolare n. 113 del 25 gennaio 2001, costituiscono il "limite minimo" invalicabile verso il basso, quale corrispettivo per l'occupazione e l'uso del demanio marittimo, delle pertinenze demaniali marittime e del mare territoriale, anche in presenza di fattispecie concessorie riconducibili all'applicazione del canone ricognitorio ex articolo 39 del codice della navigazione e articolo 37 del relativo regolamento di esecuzione.

Pertanto la procedura corretta per la determinazione del canone in presenza di tali fattispecie è la seguente:

1. Individuazione della misura del canone annuo attraverso l'applicazione (vedi tabelle allegate alla circolare n. 112 del 25 gennaio 2001) degli importi annui unitari -aggiornati al 2001 compreso ai sensi dell'articolo 04 della legge n. 494/1993- secondo i parametri indicati per le diverse tipologie concessorie nel D.I. 19 luglio 1989, D.I. 15 novembre 1995, D.M. n. 342 del 5 agosto 1998 e D.M. n. 343 del 30 luglio 1998;

2. Commisurazione –in dodicesimi- dell’importo di cui al precedente punto 1. al periodo di effettiva utilizzazione della concessione;
3. Qualora l’importo di cui al punto 2. dovesse risultare inferiore a lire 530.100 o a lire 318.000, saranno applicate tali misure minime aggiornate per l’anno 2001 ai sensi dell’articolo 04 della citata legge n. 494 del 1993.

Si coglie l’occasione per precisare che conformemente a quanto osservato dalla Corte dei conti, il numero 91 delle circolari della serie I è depennato.

Il Direttore
F.to Dott. Massimo Provinciali

per copia conforme all’originale

Capitano di Fregata (CP)
Giovambattista DOMINICI